

ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A. IN BREVE I.G.M. S.P.A.

Sede legale: VIA PARAVIA PIER ALESSANDRO 63 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 04337840484

Iscritta al R.E.A. n. MI 1539689

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 i. v.

Partita IVA: 12192560154

Direzione e coordinamento da parte di Airone Srl

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Azionisti, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società, così come richiesto dall'art.2086 cc, ha istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, in grado di rilevare indizi pre-crisi e perdita di continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale. In particolare, anche alla luce dell'art.3 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, sono stati implementati strumenti in grado di:

- Rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;

- Verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale, almeno per i dodici mesi successivi, e rilevare i segnali di cui al comma 4 del predetto art.3 CCII.

La gestione della società, nell'esercizio 2025, ha riguardato le seguenti attività:

- in Milano, Via P.A.Paravia n.63 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di n.155 posti letto e un Centro Diurno Integrato (CDI) "Perusini" di n.30 posti;
- In Milano, Via Newton n.1 una Residenza Sanitaria Disabili (RSD) "La Tenda" di n.30 posti letto;
- In Milano, Via Arsia n.7 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Opera Pastor Angelicus" di n.150 posti letto;
- prestazioni domiciliari di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.1, Struttura Residenziale Psichiatrica per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada" di n.12 posti letto;
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.2 Centro Educativo per trattamenti Riabilitativi dello spettro autistico "CETRA";

Tutte le attività elencate risultano regolarmente autorizzate al funzionamento, quelle sanitarie e sociosanitarie accreditate dalle competenti Regioni e, ove previsto, convenzionate con le Aziende Sanitarie e i Comuni.

L'esercizio 2025 ha registrato un incremento nell'ordine del 4,31% del valore della produzione rispetto al 2024, in miglioramento con le previsioni di budget 2025.

I costi della produzione hanno subito complessivamente un incremento del 6,70%, principalmente dovuto all'incremento del costo del personale a seguito dell'applicazione del rinnovo del CCNL UNEBA,

Gli ammortamenti, anche nell'esercizio 2025, sono stati effettuati integralmente.

La differenza tra valore e costi della produzione è risultata positiva per € 768.229, con un decremento di € 326.694 rispetto all'esercizio 2024.

Gli oneri finanziari sono diminuiti da € 316.338 del 2024 ad € 236.097, con un minor costo di € 80.241, pari al 25,36%,

Il Bilancio 2025 chiude con utile netto di € 279.561.

La gestione del patrimonio immobiliare, non destinato all'utilizzo diretto per lo svolgimento delle attività, è risultata regolare e non sono state ricevute richieste di sospensione dei canoni di locazione.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2025 la società ha contratto finanziamenti a breve termine per il finanziamento del pagamento delle 13° e 14° mensilità dei dipendenti e delle imposte, ed un finanziamento per liquidità di € 300.00 della durata di 36 mesi. La società sempre nell'esercizio 2025 ha utilizzato anticipazioni bancarie sulle fatture emesse nei confronti dei clienti Enti pubblici.

Nel corso dell'esercizio 2025 tutte le rate di finanziamento in scadenza sono state regolarmente pagate e non è stata presentata alcuna richiesta di moratoria.

Continua ad essere oggetto di particolare attenzione da parte degli Amministratori il fenomeno delle insolvenze dei clienti privati. L'adozione del sistema standard di pagamento SDD, che prevede l'addebito automatico degli importi fatturati sul conto corrente del sottoscrittore, e permette di rilevare tempestivamente i casi di insolvenza, ha consentito di limitare e tenere sotto controllo il problema.

L'importo complessivamente accantonato, nell'esercizio e nei precedenti, è ritenuto dagli amministratori adeguato rispetto al rischio di insolvenza sul totale dei crediti vantati al 31.12.2025.

La gestione si è svolta regolarmente ed è oggetto di continua attività di controllo da parte della Direzione Aziendale e degli Amministratori Delegati, che operano per garantire gli standard qualitativi dei servizi erogati, in coerenza con la mission aziendale.

Il Consiglio di amministrazione effettua un costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della gestione, al fine di effettuare tutti gli interventi necessari per contrastare gli effetti negativi derivanti dalla congiuntura economica, migliorare la produttività e garantire la continuità aziendale.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di particolare rilievo

Nel corso dell'esercizio 2025 i livelli di occupazione dei posti delle strutture gestite di IGM sono stati soddisfacenti, in linea con quelli rilevati nel precedente esercizio.

L'esercizio 2025 è stato pesantemente influenzato dai maggiori costi derivanti dall'applicazione delle due tranches con decorrenza 01 gennaio 2025 e 01 luglio 2025 del rinnovo del CCNL UNEBA, che ha comportato un incremento del costo del lavoro dipendente nell'ordine di circa il 7,5%. Il 2025 ha visto inoltre un incremento del costo dei professionisti impiegati di circa 3,80%

A seguito della chiusura della gestione della Casa per ferie a Calambrone, sono stati effettuati i lavori di adeguamento dei relativi locali necessari per il loro utilizzo come Struttura Socio Sanitaria Residenziale a Carattere Comunitario per adulti con patologia psichiatriche, per la quale siamo in attesa di ottenere l'autorizzazione al funzionamento.

Il CDA, per compensare i maggiori costi di gestione derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL UNEBA e eventuali ulteriori incrementi dei costi, nel 2025 ha deliberato un incremento della quota giornaliera di ricovero a carico dell'ospite. Nei primi mesi del 2025 il Comune di Milano ha riconosciuto un adeguamento della quota di propria competenza per gli ospiti ricoverati presso la RSD.

Nell'esercizio 2025 è continuata l'implementazione della cartella clinica informatizzata.

Altri investimenti, sono stati effettuati per il rinnovo di arredi e attrezzature, per il mantenimento in buono stato di funzionamento delle strutture, per la manutenzione e l'efficientamento del patrimonio immobiliare, il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Airone Srl

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.859.126	18,93 %	2.807.736	18,31 %	51.390	1,83 %
Liquidità immediate	459.084	3,04 %	502.828	3,28 %	(43.744)	(8,70) %
Disponibilità liquide	459.084	3,04 %	502.828	3,28 %	(43.744)	(8,70) %
Liquidità differite	2.361.723	15,64 %	2.278.643	14,86 %	83.080	3,65 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.948.944	12,90 %	1.825.950	11,91 %	122.994	6,74 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	412.779	2,73 %	452.693	2,95 %	(39.914)	(8,82) %
Rimanenze	38.319	0,25 %	26.265	0,17 %	12.054	45,89 %
IMMOBILIZZAZIONI	12.246.116	81,07 %	12.525.183	81,69 %	(279.067)	(2,23) %
Immobilizzazioni immateriali	337.723	2,24 %	293.056	1,91 %	44.667	15,24 %
Immobilizzazioni materiali	7.953.128	52,65 %	8.216.655	53,59 %	(263.527)	(3,21) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie	3.800.522	25,16 %	3.864.939	25,21 %	(64.417)	(1,67) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	154.743	1,02 %	150.533	0,98 %	4.210	2,80 %
TOTALE IMPIEGHI	15.105.242	100,00 %	15.332.919	100,00 %	(227.677)	(1,48) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.500.888	62,90 %	9.991.108	65,16 %	(490.220)	(4,91) %
Passività correnti	6.927.443	45,86 %	6.379.324	41,61 %	548.119	8,59 %
Debiti a breve termine	6.510.247	43,10 %	5.996.337	39,11 %	513.910	8,57 %
Ratei e risconti passivi	417.196	2,76 %	382.987	2,50 %	34.209	8,93 %
Passività consolidate	2.573.445	17,04 %	3.611.784	23,56 %	(1.038.339)	(28,75) %
Debiti a m/l termine	2.350.000	15,56 %	3.374.998	22,01 %	(1.024.998)	(30,37) %
Fondi per rischi e oneri	1.813	0,01 %	7.187	0,05 %	(5.374)	(74,77) %
TFR	221.632	1,47 %	229.599	1,50 %	(7.967)	(3,47) %
CAPITALE PROPRIO	5.604.354	37,10 %	5.341.811	34,84 %	262.543	4,91 %
Capitale sociale	120.000	0,79 %	120.000	0,78 %		
Riserve	1.766.169	11,69 %	1.783.187	11,63 %	(17.018)	(0,95) %
Utili (perdite) portati a nuovo	3.438.624	22,76 %	2.982.780	19,45 %	455.844	15,28 %
Utile (perdita) dell'esercizio	279.561	1,85 %	455.844	2,97 %	(176.283)	(38,67) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	15.105.242	100,00 %	15.332.919	100,00 %	(227.677)	(1,48) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	45,76 %	42,65 %	7,29 %
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	148,22 %	188,97 %	(21,56) %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,70	1,87	(9,09) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,76	1,00	(24,00) %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	37,10 %	34,84 %	6,49 %
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,36 %	1,90 %	(28,42) %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	41,27 %	44,01 %	(6,23) %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(6.487.019,00)	(7.032.839,00)	7,76 %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,46	0,43	6,98 %
Margine di struttura secondario			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(3.913.574,00)	(3.421.055,00)	(14,40) %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,68	0,72	(5,56) %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.068.317,00)	(3.571.588,00)	(13,91) %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.106.636,00)	(3.597.853,00)	(14,14) %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	40,72 %	43,60 %	(6,61) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.426.555	100,00 %	16.705.982	100,00 %	720.573	4,31 %
- Consumi di materie prime	1.501.835	8,62 %	1.549.514	9,28 %	(47.679)	(3,08) %
- Spese generali	5.485.282	31,48 %	5.155.349	30,86 %	329.933	6,40 %
VALORE AGGIUNTO	10.439.438	59,91 %	10.001.119	59,87 %	438.319	4,38 %
- Altri ricavi	103.942	0,60 %	56.163	0,34 %	47.779	85,07 %
- Costo del personale	8.260.346	47,40 %	7.684.219	46,00 %	576.127	7,50 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.075.150	11,91 %	2.260.737	13,53 %	(185.587)	(8,21) %
- Ammortamenti e svalutazioni	501.615	2,88 %	489.006	2,93 %	12.609	2,58 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.573.535	9,03 %	1.771.731	10,61 %	(198.196)	(11,19) %
+ Altri ricavi	103.942	0,60 %	56.163	0,34 %	47.779	85,07 %
- Oneri diversi di gestione	909.248	5,22 %	732.971	4,39 %	176.277	24,05 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	768.229	4,41 %	1.094.923	6,55 %	(326.694)	(29,84) %
+ Proventi finanziari	90		133		(43)	(32,33) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	768.319	4,41 %	1.095.056	6,55 %	(326.737)	(29,84) %
+ Oneri finanziari	(236.097)	(1,35) %	(316.338)	(1,89) %	80.241	25,37 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	532.222	3,05 %	778.718	4,66 %	(246.496)	(31,65) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	532.222	3,05 %	778.718	4,66 %	(246.496)	(31,65) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	252.661	1,45 %	322.874	1,93 %	(70.213)	(21,75) %
REDDITO NETTO	279.561	1,60 %	455.844	2,73 %	(176.283)	(38,67) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,99 %	8,53 %	(41,50) %
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	10,42 %	11,56 %	(9,86) %
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,43 %	6,58 %	(32,67) %
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	5,09 %	7,14 %	(28,71) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	768.319,00	1.095.056,00	(29,84) %
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	768.319,00	1.095.056,00	(29,84) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società, in questo periodo, è tutt'ora esposta ai rischi derivanti da una possibile ripresa della dinamica inflattiva, determinata dallo scoppio della crisi bellica in medio oriente, dal perdurare della crisi bellica in Ucraina, dalle politiche economiche adottate dall'amministrazione degli USA, che potrebbero determinare un generalizzato incremento dei prezzi dei fattori produttivi, in particolare dell'energia.

In caso di imprevisti e ingenti aumento dei costi dei fattori produttivi e in assenza di adeguati interventi di sostegno da parte governativa, tenuto conto che la quota sanitaria è determinata in via autonoma dalla Regione, si troverebbe costretta a coprire i maggiori costi derivanti dalla dinamica inflattiva adeguando la quota a carico delle famiglie, che potrebbero avere problemi di sostenibilità della spesa. A tale proposito, però, occorre osservare che le attuali rette di ricovero applicate da IGM rientrano nella fascia medio bassa di quelle del Comune di Milano e, pertanto, un graduale aumento non inciderà sui livelli di occupazione dei posti letto.

Ulteriori elementi di rischio sono rappresentati da:

- Difficoltà di reperire sul mercato del lavoro i medici e paramedici necessari per garantire il mantenimento dei livelli di qualità/quantità dei servizi.
- L'andamento dei costi di approvvigionamento energetico.
- L'aumento dei tassi di interesse per il ricorso a finanziamenti bancari: una parte significativa dei finanziamenti a m/l termine contratti dalla società sono stati stipulati a tasso fisso o con la copertura del rischio con prodotti derivati (Interst rate Swap). Gli altri finanziamenti a tasso variabile sono ormai nella fase terminale o comunque avanzata del periodo di ammortamento.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalla gestione delle attività, con riferimento ai rischi assicurabili, IGM ha stipulato coperture assicurative che riguardano i seguenti rami: incendio dei locali dove viene svolta l'attività, di proprietà e in locazione; responsabilità civile nei confronti dei terzi, anche per danni causati dai dipendenti; responsabilità civile per l'operato degli amministratori e sindaci, D&O.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

Si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate (San Colombano Srl)	739.000	809.000	70.000-

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Totale	739.000	809.000	70.000-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate (Archedomus Srl)	10.000	10.000	-
debiti verso imprese controllate (Crea Srl)	178	178	-
debiti verso imprese collegate (T.imes Spa)	4.080	4.082	-
debiti verso imprese collegate (IT Florence Srl)	1.020	-	1.020
debiti verso imprese collegate (IMN-Healthcare Srl)	28.500	-	28.500
Totale	43.780	14.260	29.520

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2026 sono stati caratterizzati da livelli soddisfacenti di occupazione dei posti delle strutture gestite da IGM. È ragionevole prevedere per l'esercizio 2026 il conseguimento di un risultato positivo.

Nel 2026, con l'applicazione dell'ultima tranche di adeguamento, è andato a regime il CCNL UNEBA 2023-2025, applicato da IGM. Per compensare l'incremento del costo del lavoro e degli altri costi di produzione come già ricordato, è stato applicato, già dall'esercizio 2025, un incremento della quota a carico degli utenti privati.

Saranno comunque formulate, tramite le organizzazioni di rappresentanza dei gestori richieste di adeguamento delle quote corrisposte da ATS e Comuni.

Nel 2026 non è prevista la richiesta di attivazione di ammortizzatori sociali previsti dalla normativa.

In riferimento all'investimento effettuato tramite la controllata al 100% San Colombano Srl segnaliamo che il bilancio di esercizio 2025 di quest'ultima evidenzia il conseguimento di un utile netto. Attualmente la struttura opera a pieno regime con una capienza complessiva di 20 PL. Risulta attivo anche il Centro Diurno. Anche per l'esercizio 2026 è atteso un risultato economico positivo.

Nel corso dell'esercizio 2025, la San Colombano Srl ha restituito una quota di € 70.000 del finanziamento ricevuto da IGM Spa. Alla data del 31.12.2025 l'importo residuo del finanziamento ammontava a € 739.000. Nel corso del 2026 sono previsti ulteriori rimborsi del finanziamento.

Ricordiamo che l'attività della San Colombano Srl riguarda la gestione di due Strutture Residenziali Riabilitative Psichiatriche per minori – A1 ad alta intensità terapeutico riabilitativa di n.10 posti letto ciascuna - e un Centro Diurno per trattamenti riabilitativi con annesse attività sociali, occupazionali e formative. Le strutture risultano autorizzate al funzionamento e accreditate da parte della Regione Toscana.

I servizi che vengono svolti, in considerazione dell'alto livello di intervento terapeutico per situazioni di particolare gravità, sono rivolti non solo al soddisfacimento del bisogno locale ma anche di quello di altre regioni, come già avviene per i minori accolti presso la struttura per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada".

Nel quadro della strategia di sviluppo di IGM volta verso la gestione di attività sanitarie, rivolte alla psichiatria e in particolare alle problematiche dell'età evolutiva, si è ricercata la sinergia con altri soggetti operanti nel settore. È stato raggiunto un accordo con l'IRCCS Mondino, che opera nel settore delle neuro scienze, che ha portato alla costituzione di una società, partecipata da IGM e da una spin off dell'IRCCS Mondino, che sarà il veicolo per lo sviluppo a livello nazionale di una rete di strutture dedicate al trattamento dei disturbi dell'alimentazione e/o alle problematiche dell'età evolutiva.

Il CDA ha predisposto un PEF per gli esercizi 2026-2028, approvato in data 25/05/2026, in aggiornamento di quello a suo tempo approvato in concomitanza con il bilancio dell'esercizio 2025, tenendo conto degli sviluppi prevedibili della gestione, pur con tutte le difficoltà di stima date dall'incertezza sull'evoluzione dell'andamento della situazione economica generale.

Per l'esercizio 2026 il piano, sulla base di un valore della produzione calcolato applicando le tariffe ordinarie all'effettiva produzione prevista, rileva il conseguimento di un utile, stimato in € 540.000 c.a. ante imposte.

Negli esercizi successivi il piano evidenzia un trend positivo dei risultati della gestione.

Da un punto di vista finanziario si prevede il mantenimento di una situazione di sostanziale equilibrio. Il livello di indebitamento finanziario della società subirà nel 2026 un decremento di circa 500 mila euro considerando anche in nuovi finanziamenti erogati nel 2026.

Nel mese di febbraio 2026 la società ha ricevuto un finanziamento bancario, per la copertura di investimenti già effettuati e da realizzare, dell'importo di € 600.000, con rimborso previsto in 49 mesi dei quali 4 di preammortamento, inoltre, sempre nel 2026 è prevista la richiesta di finanziamenti bancari a breve per complessivi € 600.000 da utilizzare per il pagamento della 13° e 14° mensilità ai dipendenti e delle imposte. Una prima erogazione di € 300.000, finanziamento 14° e imposte sarà erogata nel mese di giugno, la seconda relativa alle 13° è prevista nel mese di dicembre. È prevista, inoltre, nel mese di giugno, l'accensione di un finanziamento pluriennale per liquidità di € 500.000.

A causa della crisi del mercato immobiliare sono state accantonate le ipotesi di cessione di asset immobiliari, che conseguentemente non sono previste nel PEF 2026-2028.

Sono tuttora in fase di elaborazione progetti per la valorizzazione e la messa a reddito del patrimonio immobiliare di IGM, attualmente non utilizzato in via strumentale.

A seguito della riqualificazione dei locali ex Casa per Ferie a Calambrone – Pisa, siamo in attesa di ottenere l'autorizzazione al funzionamento come struttura Socio-Sanitaria Residenziale a Carattere Comunitario per adulti con patologia psichiatriche. L'inizio dell'attività di tale struttura, realizzata per rispondere ai bisogni del territorio, come manifestati dai servizi di salute mentale locali, è previsto entro l'esercizio 2026. La struttura opererà in regime di accreditamento e sarà convenzionata con Comune e Az.USL. Nel Piano è stato previsto di avviare la struttura a partire dal mese di ottobre 2026.

Alcune delle azioni previste nel PEF, come ad esempio l'ottenimento di finanziamenti bancari, presuppongono il coinvolgimento o l'assenso di soggetti terzi, e quindi presentano delle incertezze in quanto potrebbero non realizzarsi nei tempi e nei valori previsti dal Piano.

Inoltre, l'incertezza del quadro economico generale potrebbe influire sulle previsioni di piano, in particolare su quelle relative ai tempi e modalità di occupazione dei posti letto, all'andamento dei costi operativi e di quelli finanziari, non consentendo il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Nel caso in cui una o più misure non andassero a buon fine gli amministratori hanno già analizzato le ulteriori azioni che potrebbero attuare, tra le quali la cessione di asset aziendali o la richiesta ai soci di adeguati apporti di capitale.

Gli amministratori della società opereranno un monitoraggio periodico degli effettivi impatti delle azioni deliberate e, in caso di modifica significativa delle condizioni previste, provvederanno a correggere il piano stesso integrandolo con altre soluzioni, come indicato sopra.

La società, grazie ad un'attenta programmazione dei flussi, riesce a garantire la regolarità dei pagamenti, in particolare nei confronti di lavoratori, professionisti, enti previdenziali e Stato per imposte e ritenute fiscali. Eventuali ritardi nei confronti di fornitori e altri creditori sono oggetto di specifici accordi.

Alla data di redazione della presente relazione non sono state presentate richieste di moratoria di rate di finanziamenti bancari in scadenza.

Come già ricordato, segnaliamo che l'ATS di Milano eroga regolarmente gli acconti mensili sulla base del budget assegnato, anche per l'esercizio 2026.

All'esito delle valutazioni svolte e delle azioni previste nel PEF, intraprese o in corso di implementazione, pur in presenza delle incertezze riportate ai paragrafi precedenti, gli Amministratori hanno ritenuto che il presupposto della continuità aziendale, nella redazione del bilancio, risulti appropriato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA CITTADELLA, 31	FIRENZE
VIA PARAVIA, 63	MILANO
VIA ARSIA 7	MILANO
VIA CICONI TEOBALDO 3	MILANO
VIA CITTADELLA 31	FIRENZE
VIA DEI GIACINTI 4	PISA
VIA DEI GIACINTI 6	PISA
VIA TAMUSCIA 16	COLORINA

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 11/06/2026